



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Soc. SITE S.p.a. c/o Ing. Nicola Petriccione
sintechsolution@legalmail.it
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: **Manutenzione straordinaria per la riparazione sottomarina di cavo di energia elettrica in media tensione Carloforte-Calasetta di proprietà e-distribuzione s.p.a. soggetto a guasto. Comune: Calasetta. Proponente: Soc. SITE S.p.a.. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A., deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening presentata da Codesta società in data 30 aprile 2024 (prot. D.G.A. n. 13870 del 02.05.2024), regolarizzata in data 17 maggio 2024 (prot. D.G.A. n. 15627 di pari data), relative all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza è relativa alle operazioni di manutenzione straordinaria per la riparazione del segmento danneggiato del cavo sottomarino di media tensione, che collega l'isola di Sant'Antioco con l'isola di San Pietro, localizzato nello specchio acqueo antistante la spiaggia la Salina, nel territorio comunale di Calasetta. La porzione di cavo sottoposta a manutenzione straordinaria è situata interamente a mare nel tratto compreso tra le seguenti coordinate GPS (WGS84 DMS):

- Inizio tratta Manutenzione a mare - 39.098159°N - 8.358260°E;
- Fine tratta Manutenzione a mare - 39.097548°N - 8.358743°E.

Il progetto prevede che le operazioni di riparazione si svolgano esclusivamente in mare aperto.

La ricerca del guasto è stata effettuata da sommozzatori professionisti con competenze subacquee avanzate (Operatori Tecnici Subacquei - O.T.S), in grado di rilevare il punto di guasto e di effettuare la relativa marcatura con gavitelli di segnalazione che agevoleranno le successive fasi di riparazione.

In particolare l'intervento si compone delle seguenti fasi.

Allestimento del Cantiere Marino: si prevede la delimitazione dell'area con boe di segnalazione e gavitelli.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Preparazione in Porto: si prevede la preparazione, la verifica e il caricamento sul motopontone delle attrezzature necessarie per la riparazione del cavo. A seguire, trasferimento del motopontone dal porto di Calasetta all'area di intervento. L'ancoraggio tramite il posizionamento dei corpi morti avverrà a seguito di verifiche effettuate "in situ" su fondale sabbioso e tenendo conto dei potenziali impatti sugli habitat naturali non rilevati in fase istruttoria.

Riparazione e Sostituzione:

- Dissotterramento del cavo, da effettuare con attrezzature specializzate quali sorbone a bassa prevalenza, che permettono di rimuovere il sedimento senza disturbare l'ecosistema marino circostante.
- Sollevamento del cavo sul motopontone. Si prevede l'utilizzo di palloni di sollevamento ancorati lungo il cavo, l'assistenza dei sommozzatori OTS, l'uso della gru per lo spostamento del cavo a bordo.
- Riparazione - Operazioni di taglio e giunzione. Si prevede il taglio del cavo, la preparazione delle estremità del cavo e la loro giunzione per il ripristino dell'integrità del cavo.
- Riposizionamento del cavo sul tracciato di posa. Si prevede la ricollocazione del cavo lungo il tracciato di posa originale (con la supervisione dei sommozzatori OTS) e l'interramento del cavo.

L'analisi del fondale sabbioso effettuata durante la survey sottomarina, i cui esiti sono allegati alla documentazione progettuale, ha rilevato la presenza di banchi di Posidonia morta portati verso riva dalle correnti sottomarine e ha escluso la presenza di Posidonia viva o altre specie interessate dall'ecosistema locale.

Al fine di limitare gli eventuali impatti dell'intervento nel contesto ambientale di riferimento, il Proponente ha previsto le seguenti modalità operative:

- la riduzione dell'impatto acustico a mare verrà realizzato tramite l'azionamento delle spingarde da pompe installate sull'imbarcazione;
- organizzazione del cantiere marino e delle attività antropiche ad una distanza di almeno 30 metri dai banchi di posidonia presenti;
- l'intervento di scavo avverrà sulla parte di fondale marino nella quale non sono presenti banchi di posidonia;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- tecniche di scavo controllato: utilizzo di tecniche di scavo e sollevamento che minimizzino il disturbo fisico, come l'uso di palloni di sollevamento per ridurre il contatto con il fondale marino e limitare la diffusione dei sedimenti tramite scavo con utilizzo di spingarde;
- ripristino del fondale alla condizione *ex-ante* una volta effettuata l'attività di riparazione del guasto sul cavo stesso; il successivo ripristino della morfologia sottomarina avverrà con la medesima tecnica di scavo (spostamento del fondale sabbioso/limoso con spingarde) con l'obiettivo di ripristinare il fondale allo stato ante intervento tramite utilizzo di metodologie di scavo compatibili con l'habitat del fondale.

Infine, la Società proponente ha previsto una valutazione *post-operam* tramite survey sottomarina per valutare la salute ecologica dell'area interessata dall'intervento.

Le operazioni a mare dureranno 15 giorni naturali e consecutivi. La programmazione delle operazioni terrà conto delle previsioni meteorologiche.

Le opere previste ricadono in prossimità dei confini della ZSC "A nord di Sa Salina (Calsetta)" (ITB042209) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario. Va precisato che la macro area del bacino di riferimento, antistante la spiaggia di "La Salina", è caratterizzata da un ambiente marino con fondali che ospitano ecosistemi sensibili, inclusa la presenza di praterie di Posidonia (*Posidonium oceanicae*).

Tutto ciò premesso, preso atto degli esiti dell'analisi del fondale sabbioso effettuata durante la survey sottomarina presente nella documentazione progettuale, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO_AMB.MAR COST_3: il sistema di ormeggio prevederà l'utilizzo di corpi galleggianti che evitino lo strisciamento sul fondale;

considerate le modalità realizzative sopra riportate e le caratteristiche dimensionali dell'intervento, relative a una porzione limitata del fondale, e considerati gli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE